



ANVU

ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE POLIZIA LOCALE D'ITALIA

IL PRESIDENTE NAZIONALE

Associazione maggiormente rappresentativa fondata il 17 marzo 1981 da Agenti, Sottufficiali, Ufficiali, Comandanti di Corpi e Servizi di Polizia Municipale e Locale
Riconoscimento del Ministero LL.PP. - Decreto 10 dicembre 1993, n. 651

Riconoscimento Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - 2 marzo 2000

- AI Presidente la Prima Commissione dell'ARS, On. Riccardo Minardo
- AI Vice Presidente la Prima Commissione dell'ARS, On. Antonio Di Guardo
- AI Vice Presidente la Prima Commissione dell'ARS, On. Vincenzo Vinciullo
- AI Segretario la Prima Commissione dell'ARS, On. Salvatore Cordaro
- Ai Componenti la Prima Commissione dell'ARS,
On. Giuseppe Arena,
On. Giovanni Barbagallo,
On. Antonio Cracolici,
On. Cateno De Luca,
On. Giovanni Greco,
On. Baldassare Gucciardi,
On. Raimondo Luigi Bruno Maira,
On. Livio Marrocco,
On. Francesco Musotto,
On. Calogero Arturo Speciale,
On. Raimondo Giuseppe Torregrossa
- AI Presidente la Quinta Commissione dell'ARS, On. Fausto Maria Fagone
- AI Presidente della Regione Sicilia,
On. Raffaele Lombardo
- AI Presidente dell'ARS, On. Francesco Cascio
- All' Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, Dott.ssa Caterina Chinnici
- All' Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali ed il lavoro, On. Lino Leanza

ANVU
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE POLIZIA LOCALE D'ITALIA
IL PRESIDENTE NAZIONALE

Oggetto: **Richiesta di audizione, del presidente nazionale ANVU, presidente regionale ANVU del direttivo regionale del personale a tempo determinato dell' ANVU, inerente alle problematiche relative al personale della polizia locale siciliana .**

Premessa

I sottoscritti Luciano Mattarelli (Presidente nazionale ANVU), Castrense Ganci (Presidente regionale ANVU) e Umberto Maria Iardo (Coordinatore regionale personale precario ANVU)

CHIEDONO

Alla S. V. quanto in oggetto indicato, in delegazione costituita da 35 componenti in rappresentanza di circa 1500 precari appartenenti ai comandi siciliani della polizia municipale,

Appare evidente per quanti ancora non ci conoscono fare delle presentazioni e considerazioni:

Presentazioni

Questa, in sintesi, la storia dell'ANVU.

A seguito dell'assemblea autoconvocata di Montesilvano (PE) - primavera 1978 - i Vigili Urbani di tutta Italia si incontrano per la prima volta a Lido di Camaiore (LU) il 28 Aprile 1979, in cui vengono esaminate le problematiche generali della Categoria e nasce il forte desiderio di un maggior collegamento.

Il 26 marzo 1980, sempre a Lido di Camaiore, si tiene 1^a Assemblea Nazionale dei delegati dei VV UU. d'Italia.

Presa coscienza di se stessi, i VV UU. rivendicano il riconoscimento - COME CATEGORIA - ed un loro specifico "STATUS" con apposita Legge Quadro di Ordinamento giuridico.

Il 17 marzo 1981, 19 Soci Fondatori a Lido di Camaiore costituiscono l'ANVU - Associazione Nazionale Vigili Urbani -, dando così vita ad una struttura che è - insieme - collegamento professionale e rappresentatività nazionale.

L'8 e 9 ottobre 1981, l'ANVU si presenta a livello nazionale con il suo congresso costitutivo fornendo programmi e metodi di risoluzione alle attese ed alle richieste della Categoria.

Il 30 ottobre 1982 propone un 2° Congresso organizzativo a Monsummano Terme (PT).

Prendono così via le strutture decentrate ed il nostro impegno, già notevole e determinante a livello nazionale per la Legge Quadro, si estende a tutto il territorio.

Il 9 aprile 1985, a Macerata, l'ANVU rinnova l'incontro con la Categoria con un Congresso politico-organizzativo di bilanci, che prende atto di una crescita sia numerica che qualitativa, tale da rendere l'ANVU - a soli quattro anni dalla nascita - un preciso PUNTO DI RIFERIMENTO sia per i VV UU che per gli Amministratori, per i Politici, per le Istituzioni ai vari livelli, per le OO.SS.

Il 23 ottobre 1985 la "GIORNATA NAZIONALE DEI VIGILI URBANI D'ITALIA", da noi organizzata, sancisce - a seguito dell'incontro con il Presidente della Repubblica Francesco Cossiga ed alla presenza qualificata di esponenti politici e sindacali nonché della massiccia adesione dei Colleghi provenienti da tutt'Italia - l'affermazione dell'ANVU quale rappresentante professionale dell'intera Categoria.

Il 28 marzo 1987, a Perugia, continua l'attività dell'ANVU e vede un impegno sempre maggiore da parte di tutti i soci nel voler affermare i diritti della Categoria facendo un attento esame della figura del "Vigile Urbano", anche in conseguenza dell'avvenuta approvazione della Legge Quadro n° 65 del 7 marzo 1986.

Oltre ai Consigli Direttivi Nazionali previsti dallo Statuto, l'ANVU organizza, attraverso la collaborazione dei soci, a livello decentrato in tutta Italia giornate di studio, di formazione e di aggiornamento professionale ottenendo sempre maggiori consensi. Ai partecipanti regolarmente iscritti vengono rilasciati attestati di partecipazione valutabili ai fini del riconoscimento dell'acquisita maggiore professionalità per la partecipazione ai concorsi e alle selezioni per la progressione di carriera.

Al V° Congresso Nazionale 17 e 18 settembre 1990 svoltosi a Caravaggio (BG) hanno partecipato Delegati di tutte le regioni italiane, in rappresentanza di oltre 10.000 iscritti.

Con tale Congresso l'Associazione si evolve in ANVU "Ars Nostra Vis Urbis" - Associazione Professionale Polizia Municipale d'Italia.

Il VI° Congresso Nazionale svoltosi a Matera nei giorni 19 e 20 novembre 1993 - ha sancito in maniera inequivocabile la politica dell'ANVU per i successivi cinque anni.

ANVU

ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE POLIZIA LOCALE D'ITALIA

IL PRESIDENTE NAZIONALE

Chi vi ha partecipato non potrà dimenticare la carica emotiva che ha caratterizzato l'importante Assise tenutasi in quella straordinaria ed unica città che è Matera - Città dei Sassi.

In quel clima di esultante euforia ed al tempo stesso di preoccupata tensione conseguente al momento storico del Paese - ed in esso la nostra Categoria - si sono svolti i lavori di quello che, a ragione, possiamo sicuramente definire il Congresso più importante - di tutti quelli sino ad allora celebrati - dell'intera vita dell' ANVU.

Il VIIO Congresso Nazionale è stato celebrato a Chianciano Terme (SI) il 14 e 15 dicembre 1998. Così come quello di Matera è stato il congresso del cuore, dell'emozione e della convinzione di una ritrovata universale unitarietà, quello di Chianciano è stato il congresso dell'intelletto, della maturità e della consapevolezza dei tempi nuovi.

L'ANVU si evolve ancora una volta e diventa, anche statutariamente, l'Associazione della Polizia Municipale e LOCALE, in sintonia con l'evoluzione del Paese proiettato verso una dimensione europea sempre più marcata che pone il SISTEMA SICUREZZA al centro del rinnovamento istituzionale e costituzionale.

Il mandato congressuale è chiaro ed inequivocabile: recupero della più assoluta indipendenza e trasversalità rispetto alle organizzazioni sindacali; potenziamento e rivitalizzazione delle strutture decentrate; fortissimo impegno ai massimi livelli istituzionali, così come nel territorio, per la migliore ridefinizione dell'ordinamento giuridico e contrattuale.

Maturata la convinzione che sono ormai definitivamente tramontati i tempi in cui potevamo permetterci il lusso di delegare ad altri la rappresentanza e la rappresentatività della Categoria, l'ANVU pone l'accento sul diritto-dovere che ha (data la sua natura di Organizzazione Professionale super partes) di porsi al centro di un movimento culturale avanzato, avente per fine ultimo l'effettiva aggregazione di tutti i soggetti oggi investiti della difesa dei legittimi interessi della nostra Categoria. In tale ottica il giorno 19 ottobre 1994 - a Napoli - l'ANVU ha sottoscritto lo Statuto dell'U.S.P.P.L.I. (Unione Sindacale e Professionale della Polizia Locale Italiana) entrandovi a far parte, a pieno titolo e paritariamente alle organizzazioni sindacali, quale componente fondatore.

L' U.S.P.P.L.I., ed in essa l' ANVU, è stata riconosciuta soggetto negoziale dall' A.R.A.N. con l'ammissione alla sottoscrizione del primo C.C.N.L. di diritto privato (firma apposta congiuntamente alla presentazione di ben dieci dichiarazioni a verbale; prima fra tutte quella attestante il disconoscimento della avvenuta privatizzazione del rapporto di impiego degli appartenenti alla Categoria e la rivendicazione, forte ed incondizionata, del ritorno - a norma della Legge 23 ottobre 1992 n°421, nell'alveo pubblicistico in quanto "FORZA DI POLIZIA").

L'ANVU, quindi, si contempera con le OO. SS. ma non perde, anzi, enfatizza la sua NATURA ESCLUSIVA DI ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE, al servizio e per la tutela dei legittimi interessi degli appartenenti alla Polizia Locale d'Italia.

La modifica apportata all'art. 4 dello Statuto Sociale consente ora - e finalmente l'adesione all'ANVU di tutti i Colleghi ricompresi nella Legge Quadro 65/86 e successive modificazioni. Da subito siamo in grado di accogliere le richieste dei Colleghi delle Polizie Locali, che da tempo hanno espresso la volontà di riconoscersi nella nostra Organizzazione.

La Legge Quadro 65/86 necessita di importanti modifiche (meglio, del suo superamento) al fine di corrispondere adeguatamente alle esigenze di una Polizia Locale Italiana proiettata nella dimensione Europea. La proposta unificata che di recente ha iniziato il suo cammino nelle Commissioni Parlamentari della Camera dei Deputati, vede l'ANVU direttamente impegnata - nelle sedi Istituzionali ai più alti livelli - al fine di recuperare il terreno perduto in dodici anni di distorta applicazione della 65/86. Con la nuova Legge Quadro dovrà trovare risposta, in particolare: il riconoscimento della **CATEGORIA USURANTE**; la **SEPARATA AREA DI CONTRATTAZIONE**; l'istituzione dei **CORPI REGIONALI** di Polizia Locale, intesi come sommatoria e razionalizzazione di tutte le energie e le risorse presenti nel territorio.

Gli obiettivi dell'ANVU, per il futuro, sono quelli di dare una maggiore sicurezza ed un adeguamento professionale a TUTTA LA POLIZIA LOCALE e di ottenere una sempre maggiore collaborazione con tutte le altre Forze di Polizia, oltre a garantire una remunerazione adeguata ai servizi resi alla cittadinanza.

Con il 1999 tramonta definitivamente la possibilità per le organizzazioni sindacali di categoria di mantenere una propria autonoma rappresentanza negoziale sia centrale che periferica.

Tutte le OO.SS. della Polizia Locale sono costrette, loro malgrado, a confluire in Confederazioni o Federazioni dei dipendenti degli EE.LL. andando così a far parte di "CONTENITORI" sia confederali che autonomi.

Noi dell'ANVU non siamo interessati alle nuove vicende e alla sorte dei movimenti sindacali, tant'è che il settimo congresso del 1998 aveva già opportunamente sancito e riconfermato la natura esclusivamente tecnico-professionale della nostra organizzazione.

Di tutto ciò siamo perfettamente convinti e consapevoli, tanto che, nella lettera di presentazione della IXA edizione del nostro Calendario storico - anno 2000, abbiamo fra l'altro affermato: <<Tramontato definitivamente il sogno della rappresentanza parcellizzata, l'ANVU torna ad essere il punto d'incontro privilegiato, di sintesi e di rappresentatività dell'intera Categoria. Solo una grande e credibile associazione professionale avrà la forza di rappresentare adeguatamente le istanze della Categoria e potrà porsi come referente rispettato ed attendibile in quanto FORTE NEI NUMERI E NELLA QUALITÀ DELLA PROPOSTA POLITICA>>.

ANVU
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE POLIZIA LOCALE D'ITALIA
IL PRESIDENTE NAZIONALE

Con il nuovo millennio abbiamo consolidato le relazioni istituzionali ed associative, oltre che averne conquistate nuove e prestigiose, grazie alla nostra coerenza e credibilità, alimentata anche dal sempre maggiore consenso alle nostre politiche professionali ed associative che si sono tradotte nel vistoso consolidamento quanti-qualitativo dell'Organizzazione.

L'ANVU è:

- **Ente di formazione professionale riconosciuto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - autorizzato alle procedure di selezione per le assunzioni a tempo determinato negli Enti Locali, di Operatori della Polizia - Roma 02 marzo 2000.**
- **Associazione di comprovata esperienza nel settore della previdenza e della sicurezza stradale, quale conclamata Associazione primaria tecnico-professionale degli Appartenenti alla Polizia Municipale e Locale - Decreto Ministero LL.PP. 10 dicembre 1993, n°651.**

La sede sociale è ad Orbetello (GR) Via Del Rosso n°84 - Tel. 0564/860467 – fax 0564/860853 – cell. 336.713957.

Considerazioni

Analizzati tutti i comandi di P.M. siciliani è evidente che il personale precario all'interno di essi risulta elemento strutturale oltre che professionalmente già qualificato, rappresentando di media un terzo della struttura di quasi tutti i comandi di PM ed il 90% della viabilità siciliana.

Vista la formazione del personale precario all'interno degli enti locali per la maggior parte per più di 15 anni, e per molti senza riconoscimento alcuno neanche nei distintivi di grado.

Attenzionate le difficoltà degli enti locali ad una possibile stabilizzazione del personale suddetto.

Visti i disegni di legge regionali sulla PM e sul personale precario.

Conclusioni

Si chiede di essere sentiti dalla prima commissione parlamentare all'ARS come in premessa richiesto, per poter dare il ns contributo di idee al fine di migliorare i vs lavori d'aula.

Questa associazione si promette, ad ogni buon fine, di organizzare nel mese di ottobre 2010 in Sicilia un forum sul riordino della polizia locale in Italia, invitando i promotori del DDL sulla polizia locale Senatori Barbolini e Saia e chiaramente tutto il parlamento siciliano nella speranza che la Sicilia possa essere elemento di sprono e precursore di una riforma della polizia che la categoria attende da anni e soprattutto il personale precario, che è stato protagonista nel recente passato, elemento strutturale oggi, e speriamo il futuro della polizia locale siciliana di domani.

Cordialmente

PRESIDENTE
NAZIONALE
ANVU

f.to *Luciano Mattarelli*

PRESIDENTE
REGIONALE
ANVU

f.to *Castrense Ganci*

COORDINATORE
REGIONALE PRECARI
ANVU

f.to *Umberto Maria Ilardo*